



COMUNE DI TERNO D'ISOLA

PROVINCIA DI BERGAMO

VERBALE N. 50 DEL 08-04-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "CATASTO COMUNALE DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO", AI SENSI DELLA LEGGE 21/11/2000, N. 353 "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI

L'anno duemilaventidue il giorno otto del mese di aprile alle ore 13:15 in videoconferenza, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e dallo statuto, sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1.	GIANLUCA SALA	Presente	SINDACO
2.	ANGELO DEGLI ANTONI	Presente	VICESINDACO
3.	GIOVANNA D'ANDREA	Presente	ASSESSORE
4.	SERGIO SPILA	Presente	ASSESSORE
5.	ANNA SENES	Assente	ASSESSORE

Totale Presenti	4
Totale Assenti	1
Totale Generale	5

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE PAOLO ZAPPA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GIANLUCA SALA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

SU INIZIATIVA dell'Assessore competente ai servizio Gestione del Territorio Angelo Degli Antoni;

PREMESSO che la Legge 21 novembre 2000 n. 353 "legge quadro in materia di incendi boschivi", ha come finalità la conservazione e la difesa del patrimonio boschivo dagli incendi, quale bene insostituibile per la qualità della vita, ed impone agli Enti competenti compiti di prevenzione e lotta attiva e monitoraggio contro gli incendi boschivi;

CONSIDERATO:

CHE l'art. 2 della legge n.353/2000 definisce incendio boschivo "un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree";

CHE l'art. 3 comma 1 della legge n.353/2000 dispone che le regioni approvano il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", sulla base di linee guida e di direttive deliberate, dal Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato per il coordinamento della protezione civile;

CHE l'art. 10 comma 1, della Legge 353/2000, definisce, nell'ambito di incendi definiti boschivi dall'art. 2 della stessa legge, divieti, prescrizioni e sanzioni sulle zone boschive e sui pascoli percorsi dal fuoco:

- per 15 anni le zone boscate e i pascoli percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio. In tali aree è comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro 15 anni dagli eventi, deve essere espressamente richiamato tale vincolo, pena la nullità dell'atto;
- per 10 anni è vietata, nelle stesse zone boscate e di pascolo percorse da incendio, la costruzione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili e ad attività produttive, fatti salvi i casi in cui, per detta realizzazione, sia stata già rilasciata, in data precedente all'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Nelle sole zone boscate percorse dall'incendio sono vietati, sempre per 10 anni, il pascolo e la caccia;
- per 5 anni sono vietate, nelle stesse zone, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'ambiente per aree naturali protette statali, o dalla Regione, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Regione Lombardia con d.g.r di n. XI/1670 del 27/05/2019 ha emanato le disposizioni per il rilascio di autorizzazioni per l'esecuzione di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale. Nello specifico vengono definiti gli ambiti boschivi rientranti nella qualifica di "particolari valori ambientali e paesaggistici", nonché viene precisato che per "attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale" si debbano intendere tutte le "attività selvicolturali" di cui all'art. 50 c. 1 della l.r. 31/2008, eccezion fatta per gli interventi sulla viabilità agro-silvo-pastorale;

CHE l'art. 10 comma 2, della Legge 353/2000 impone ai Comuni, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, di censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato; il catasto è aggiornato annualmente;

RICHIAMATE la d.g.r. 20 dicembre 2002, n. 11619 «Piano regionale di protezione delle foreste contro gli incendi boschivi ai sensi del Regolamento CE n.2158/92» e le successive deliberazioni di aggiornamento del Piano stesso, ultima delle quali la D.g.r. 23 dicembre 2019 - n. XI/2725 che ha approvato il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per il triennio 2020-2022 (legge n.353/2000);

DATO ATTO che il Piano Regionale precisato ha attribuito al territorio del Comune di Terno d'Isola la "Classe di Rischio 2";

DATO ATTO che il Comune di Terno d'Isola è sprovvisto del Catasto delle aree percorse dal fuoco;

RITENUTO necessario istituire, in applicazione di quanto disposto dalla legge 21 novembre 2000, n. 353 il Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, al fine dell'applicazione dei divieti e prescrizioni;

ATTESO CHE, come acclarato al ns prot. 3341/2022, nel quinquennio 2017/2021, sono stati segnalati la presenza di incendi di vario genere sul territorio di Comune di Terno d'Isola;

PRESO ATTO che nell'elenco inviato sono stati individuati soprassuoli oggetto di incendi boschivi;

DATO atto che:

- l'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni;
- decorso il predetto termine, il Comune valuta le osservazioni presentate ed approva, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;
- è ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti previsti dall'art. 10 della legge 353/2000, solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto;

RITENUTA la predetta iniziativa meritevole d'approvazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio Arch. Sonia Ghisleni, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che non necessita l'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con specifico riguardo all' art. 48;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. DI ISTITUIRE, per le ragioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 10, c. 2, della Legge 21 novembre 2000, n. 353, il Catasto Incendi Boschivi, allegato alla presente nel quale sono indicati i riferimenti catastali delle aree percorse da incendi boschivi e l'individuazione cartografica delle stesse;

2. DI DARE ATTO che:

- il Catasto Incendi Boschivi ivi istituito deve essere pubblicato all'albo pretorio on line per 30 giorni consecutivi;

- durante il periodo di pubblicazione chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni;
- entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni devono essere definitivamente approvati dalla Giunta comunale;

3. DI DARE MANDATO al Responsabile Settore Gestione del Territorio Arch. Sonia Ghisleni affinché provveda agli adempimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente in materia;

4. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Regione Carabinieri Forestale "Lombardia" – Stazione di Curno (BG);

5. DI TRASMETTERE copia del presente atto in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell' art. 125 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267,

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare, con separata votazione favorevole espressa in forma unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
GIANLUCA SALA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
PAOLO ZAPPA**

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.